



OXFAM
Italia

1

BANDO

PREMIO COMBATTERE LA DISUGUAGLIANZA – SI PUÒ FARE”

promosso da Oxfam Italia in collaborazione con l'Associazione
Alessandra Appiano – Amici di salvataggio

Sezione “Affrontare la disuguaglianza”
dedicato alla memoria di Alessandra Appiano

Art. 1 – Il premio ha periodicità annuale, è organizzato da Oxfam Italia ed è promosso in collaborazione con l'Associazione Alessandra Appiano - Amici di salvataggio. Alessandra Appiano è stata giornalista, autrice televisiva, scrittrice e ambasciatrice di Oxfam Italia.

Art. 2 – La partecipazione è aperta a operatori o associazioni che abbiano dimostrato, con il loro impegno quotidiano, che la disuguaglianza può essere combattuta e che le persone che ne sono vittima possono emanciparsi. La Giuria porrà particolare attenzione alle attività e ai progetti che abbiano avuto, o stiano avendo, un impatto positivo, alla loro capacità di generare un cambiamento rispetto alla situazione di partenza.

Art. 3 – La Giuria incaricata di valutare i materiali sarà composta da Leonardo Becchetti, Professore ordinario di Economia Politica presso l'Università di Roma Tor Vergata, Riccardo Bonacina, giornalista, don Antonio Rizzolo, direttore di Famiglia Cristiana, Giorgia Ceccarelli, policy advisor di Oxfam Italia, Mariateresa Alvino, press office manager di Oxfam Italia e membro dell'Associazione Alessandra Appiano-Amici di Salvataggio.

Art. 4 - I vincitori saranno premiati a Firenze venerdì 8 maggio 2020, in occasione dell'evento annuale di Oxfam Italia e con il coinvolgimento delle Istituzioni locali e di personalità di rilievo nazionale ed internazionale. La data esatta di premiazione sarà comunicata alla chiusura del bando.





Art. 5 – Il concorso non prevede l’assegnazione di un premio in denaro, ma di un riconoscimento simbolico, reso noto pubblicamente. Le decisioni della Giuria saranno motivate ed insindacabili presso qualsiasi organo pubblico o privato.

Art. 6 – La segreteria del premio è costituita presso la sede operativa di Oxfam Italia, in via P. da Palestrina, 26/r – 50144 Firenze, tel. 055.3220895.

Art. 7 – La presentazione e descrizione delle attività e dei progetti - unite alla domanda di partecipazione - devono pervenire via email, con la dicitura nell’oggetto: “Premio Combattere la Disuguaglianza – Si può fare. Sezione Affrontare la disuguaglianza”, entro e non oltre la mezzanotte del 10 aprile 2020 all’indirizzo email della segreteria (premio_disuguaglianza@oxfam.it).

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

Art. 8 – Nella domanda di partecipazione, l’operatore/associazione dovrà specificare, come da modulistica allegata:

- Generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapiti telefonici, email, codice fiscale);
- Nome dell’associazione (indirizzo della sede legale, recapiti telefonici, codice fiscale/partita IVA);
- Curriculum vitae;
- Scansione di un documento valido (carta di identità, passaporto, patente di guida) dell’operatore o del rappresentante legale dell’associazione;
- Data di pubblicazione del lavoro presentato;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n.2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi al premio.
- Nel caso in cui il lavoro sia realizzato da più persone, la domanda di partecipazione dovrà recare le generalità ed essere sottoscritta da tutti gli autori.
- Descrizione sintetica dell’attività/progetto e dell’impatto che ha generato o sta generando;



OXFAM
Italia

Art. 9 – Il concorrente con la sua partecipazione autorizza l'organizzazione del premio a presentare e diffondere su qualunque supporto testo e immagini del progetto candidato, nelle pubblicazioni, nel materiale informativo e sul sito internet del premio stesso o in altri materiali di Oxfam Italia e dell'associazione Alessandra Appiano - Amici di salvataggio, salva ovviamente la citazione degli operatori/associazioni

Art. 10 – La partecipazione al premio implica la completa accettazione di questo regolamento ed il sollevamento dell'organizzazione del premio da qualsiasi responsabilità.